Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **ECONOMIA ECOMMERCIO (D.M. 270/2004)**

Classe: **L 33**

Sede: Dipartimento di scienze economiche e metodi matematici-Università degli Studi di Bari" Aldo Moro", Largo Abbazia Santa Scolastica, 53- BARI
Sito web: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse
Primo anno accademico di attivazione: **2009-2010**

Gruppo di Riesame
Componenti obbligatori
Prof.ssa/Prof. ROSA CAPOLUPO (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)
Sig.rina ALESSIA Gioia (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti
Professor Giulio Fenicia (Responsabile/Referente AQ del CdS)
Prof.ssa Antonietta Ivona (Docente del Cds)
Prof. Mario Carrassi (Docente del Cds)
Dr.ssa Anna Mastellone (Tecnico Amministrativo referente ESSE 3)

Sono stati consultati inoltre:
Prof. Nicola Coniglio rappresentante dell'area economica nel Presidio di Qualità ;
Prof.ssa Nunziata Ribecco, delegato alla didattica del Dipartimento di scienze economiche;

Prof. Savino Santovito, delegato alla comunicazione del Dipartimento di Scienze economiche;

Prof.ssa Laura Serlenga, componente della Commissione Paritetica per il CdS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni:

- **18 dicembre 2015-** Esame e lettura delle raccomandazioni del Presidio di Qualità di Ateneo nonché distribuzione dei compiti per la raccolta dei dati;
- **11 gennaio 2016**- Ciascun membro del Gruppo ha provveduto alla raccolta dei dati dal sito UNIBA ed è stata compiuta una prima analisi dei dati statistici. Si è provveduto inoltre alla distribuzione dei compiti per la stesura iniziale del Rapporto
- **14 gennaio, 2016-** Lettura e commento del documento provvisorio;
- **19 gennaio 2016-** Verifica, lettura documento definitivo e approvazione dell'intero documento da parte del Gruppo di Riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **20/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:.

Estratto dal Verbale del CdS in Economia commercio svoltosi in data 20 gennaio 2016, alle ore 10.30, presso l'Aula Romanelli del Dipartimento di Scienze economiche. La bozza del Rapporto era stata trasmessa via posta elettronica ai componenti del Collegio insieme alla lettera di convocazione.

Punto 1 all'ordine del giorno. "Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale 2015-2016"

Il coordinatore introduce la discussione e illustra al Consiglio gli elementi più importanti emersi dal Rapporto relativamente all'attività e al funzionamento del CdS sulla base dei dati pubblicati dal

Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il coordinatore relaziona sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine alle tre sezioni del Rapporto riguardanti: 1. Ingresso, Percorso, Uscita dal Cds; 2. L'esperienza dello studente; 3. Accompagnamento al mondo del lavoro.

Vengono sintetizzate le schede ed evidenziate per ogni sezione criticità pregresse, azioni intraprese e stato di avanzamento, insieme ai nuovi obiettivi e alle azioni pianificate. Si avvia un'ampia discussione, nella quale diversi partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni. In particolare viene discussa e condivisa, la necessità di intensificare le azioni volte a migliorare i servizi didattici agli studenti. Gli aspetti da migliorare che vengono indicati sono finalizzati al raggiungimento di una maggiore eccellenza del corso di studi che già presenta standard elevati di qualità. Tra questi gli aspetti da migliorare riguardano, il tempo medio di laurea, l'incremento delle prove intermedie, alleggerimento del carico didattico.
Non essendo emersi dissensi o opinioni discordanti rispetto a quanto riportato nel documento, Il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Annuale 2015-2016.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1 a 1: aumentare l'attrattività del corso per gli studenti provenienti da fuori provincia attraverso il rafforzamento dell'orientamento in entrata.

Azioni intraprese: Attività di orientamento più mirata che si è estesa oltre i confini della provincia di Bari e ha coinvolto le scuole (licei e istituti tecnici) fuori della provincia dalle quali si è determinata la riduzione del numero degli iscritti.
Il Corso di Studi e il Dipartimento hanno messo a punto negli anni passati e riconfermato per il nuovo anno un progetto di orientamento che aveva come obiettivo la presentazione agli studenti delle scuole superiori del percorso del CdS, delle attività che in esso si svolgono e delle potenzialità che il corso offre per il proseguimento degli studi e per il mondo del lavoro. Tale programma ha visto coinvolti diversi docenti del dipartimento che hanno incontrato nelle varie scuole del comune e della provincia centinaia di studenti. Dall'a.a. 2014-2015 sulla base di una iniziativa di Ateneo (*orientamento consapevole*) l'attività di orientamento si è svolta anche nelle aule universitarie e ha avuto come oggetto diversi temi di attualità che sono stati utili per presentare agli studenti delle scuole secondarie i principali temi di cui si occupa il corso di Studi. Tali programmi (estesi al corrente anno accademico) hanno avuto a oggetto lo svolgimento di un ciclo di seminari sull'attualità economica. I temi discussi, particolarmente apprezzati dagli studenti, hanno riguardato la globalizzazione, le istituzioni europee, Il funzionamento dell'unione economica e monetaria, i regimi fiscali in Europa. Si è trattato di un programma comprendente 10 seminari di diverso contenuto che hanno avuto inizio nel mese di febbraio 2015. Responsabile dell'organizzazione è il Dipartimento che ha affidato al Prof. Potito Quercia e altri componenti del personale tecnico-amministrativo l'organizzazione dell'attività di orientamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* L'azione è stata proficua ed è stata prorogata per il 2016 con il ciclo di seminari che avrà inizio nel gennaio 2016. Il numero dei seminari è aumentato e vede coinvolti un maggio numero di docenti oltre che di scuole interessate.

Obiettivo n. 1a. 2 : Aumentare il numero dei laureati in corso

Azioni intraprese: Rafforzamento dell'assistenza agli studenti e la necessità di rendere operativo il tutoraggio individuale al fine di conseguire una riduzione degli studenti fuori corso.

Azioni intraprese:
Monitoraggio studenti fuori corso e supporto tramite i tutor didattici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è stata intrapresa attraverso una serie di incontri informativi con studenti fuori corso e con i rappresentanti degli studenti per recepire istanze, aspettative e richieste. Tra queste è emersa la necessità dell'incremento del servizio di tutorato per le discipline: Matematica per l'economia e matematica finanziaria, diritto commerciale, scienza delle finanze, per le quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nel superamento dei relativi esami. I rappresentanti degli studenti hanno supportato l'azione del corso di laurea fornendo dati aggiornati sul tasso di superamento delle discipline e avanzato proposte che richiedono maggiori fondi per la didattica per essere implementate. L'azione è stata intrapresa per alcune discipline ma non per tutte. Tuttavia, nel corrente anno sono state implementate azioni di tutoraggio per tutte le discipline del primo anno con fondi di Ateneo. In risposta a un bando fatto pervenire ai CdS dagli organi centrali di Ateneo sono state attivate attività di tutorato da parte dei vincitori (dottorandi e dottori di ricerca) che si sono svolte da ottobre a dicembre 2015.
Obiettivo n.1a. 3 Migliorare la preparazione di ingresso degli studenti**.**

Azioni intraprese: L'offerta di corsi di riallineamento rivolti a studenti che hanno maturato debiti in sede di verifica della preparazione iniziale o che rivelavano difficoltà nello studio di alcuni insegnamenti critici del primo anno è stata proposta dal coordinatore in seno al Consiglio di dipartimento per la disciplina di Matematica per l'economia.

Stato di avanzamento: A causa dell'esiguità e della ulteriore riduzione dei fondi per il miglioramento della didattica l'azione non è stata realizzata e sarà riproposta. Vi è la ragionevole aspettativa che l'azione potrà ora avere esito positivo data anche l'acquisizione di una nuova unità di personale docente nel settore SECS-S/06

Obiettivo n.1a.4: Promuovere e intensificare la mobilità internazionale dei nostri studenti**.**

Azioni intraprese. Il corso di studio si è posto l'obiettivo di intensificare l'azione di internazionalizzazione sulla base della revisione del Programma LLP/ Erasmus e di incrementare la mobilità studentesca internazionale.

Stato di avanzamento:
E' stato incrementato il numero di accordi bilaterali di mobilità di studenti passati da 27 nell'a.a. 2013-2014 a 41 nell'a.a. 2014-2015. A fronte di uno sbilanciamento degli accordi di mobilità verso i paesi dell'Est Europa si è cercato di incrementare il numero di opportunità di mobilità verso paesi UE15. Sono stati confermati la maggior parte degli accordi esistenti, altri non sono stati rinnovati perché prevedevano settori disciplinari non più compatibili con la offerta formativa del corso di studio. Si sta lavorando per la istituzione di nuovi accordi in via di formalizzazione.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per la compilazione del seguente quadro si sono utilizzati le informazioni e i dati pubblicati a cura del Presidio della Qualità di Ateneo, nella pagina "Rapporto di Riesame 2015/16 al link
http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati

Dall'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita disponibili emerge che la situazione del corso di studio in Economia e Commercio rimane abbastanza stabile rispetto a quanto evidenziato nel Riesame 2015 . Dopo la lieve flessione nel numero degli iscritti al primo anno nell'a.a. 2013-2014 il dato si è stabilizzato per il corrente anno accademico. La sintesi dei dati è riportata di seguito

In termini di attrattività emerge che:
- Dopo un trend positivo dei precedenti anni accademici non riportati , nell'a.a. 2013-2014 si verifica una riduzione degli iscritti del 9% circa nell'a.a. 2012-2013 per poi stabilizzarsi nell'anno accademico successivo. Tuttavia è da notare che la crescita verificatasi negli anni precedenti (2011-2012 e 2012-2013) è stata eccezionale e che se il dato viene confrontato con quello più stabile degli anni ancora precedenti es. 2010 (n. immatricolati 608) la variazione percentuale è molto più contenuta. Per l'a.a. 2014-2015 la variazione percentuale positiva degli immatricolati è dell'1% circa.

– Iscritti al primo anno

2012-2013	2013- 2014	2014-2015
647	582	587

- n'analisi più dettagliata riferita alla provenienza geografica degli studenti mostra che la riduzione degli immatricolati non riguarda gli studenti di Bari e altri comuni della provincia, che invece è aumentata, ma riguarda le altre province della Puglia. La crisi economica che ha colpito le famiglie e i maggiori costi dell'istruzione per gli studenti provenienti da fuori provincia potrebbero essere una delle cause della flessione evidenziata dai dati. Un'altra causa potrebbe essere dovuta alla maggiore concorrenza che viene mossa dalle Università private operanti sul territorio. La composizione percentuale degli studenti provenienti dagli altri comuni della provincia si mantiene stabile (intorno al 50%) e aumenta rispetto all'anno precedente: La percentuale degli studenti provenienti da altre province della Puglia aumenta dal 18,6 a circa il 20%.,mentre diminuisce il numero di studenti provenienti da altre regioni.

	2012-2013	2013-2014	2014-2015
Comune di Bari	107	112	142
Altro comune della Provincia	318	312	288
Altra provincia della Puglia	160	108	117
Altre regioni	59	48	38
Straniera	19	2	2

- Nell'intero arco temporale è considerevole la quota di studenti immatricolati con maturità liceale che ha sopravanzato gli studenti con maturità tecnica(51% i primi contro il 44% dei secondi). Nell'anno 2013-2014 si nota comunque una lieve flessione dei primi e un incremento dei secondi. Nell'anno 2014 2015 si amplia nuovamente il divario positivo tra gli studenti provenienti dai licei rispetto a quelli con istruzione tecnica.

– Tipo di maturità

	2012-.2013	2013-2014	2014-2015
Liceale	332	280	300
Tecnica	284	276	259
Professionale	24	16	14
Altro	7	11	14

- Per quel che riguarda la quota degli iscritti per voto di maturità la maggioranza degli studenti nei precedenti anni accademici ha conseguito un voto di maturità < 80 (54,6%) e solo l'8,1% presentava un voto di maturità pari a 100. Tali percentuali sono cambiate nell'a.a. 2014-2015. Infatti il numero di studenti con voto di maturità < 80 è diminuito considerevolmente ed è aumentato il numero di studenti con voto di maturità compreso tra 80-99 così come è aumentato il numero di studenti con voto pari a 100, passati dal 9 all'11 % nell'a.a. 2014-2015. Ciò denota un miglioramento nella preparazione di base degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea.

In termini di esiti didattici emerge che:

-Gli studenti totali del corso si attestano su 1808 nell'a.a. 2014-2015 . Di questi 1287 sono in corso e 521 sono fuori corso . La percentuale dei fuori corso è pertanto pari al 28,8 % ed è aumentata rispetto all'anno precedente in cui si attestava intorno al 23,2%. Il confronto riguarda i dati relativi agli ultimi due anni accademici 2013-2014 e 2014-2015.

-Riguardo ai tassi di abbandono presunto al secondo anno si rileva un netto miglioramento nell'anno accademico 2013-2014. . Il dato successivo non è disponibile. Da rilevare che i tassi di abbandono del CdS sono stati in passato molto simili a quelli riscontrabili in altri corsi della classe L 33 in cui i tassi di abbandono sfiorano il 38-40%. Come abbiamo rilevato riteniamo che la principale criticità sia concentrata al primo anno ed è sui programmi delle singole discipline del primo anno e i corrispondenti CFU a esse assegnate che vanno individuate le maggiori azioni correttive.

Tassi di abbandono presunto al secondo anno in percentuale degli iscritti

2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
31,9	**36,1**	**29,0**	**29,6**

–Il numero dei CFU per immatricolato si mantiene stabile ma si nota un netto peggioramento nell'a.a. 2014-2015 . Riteniamo tuttavia che i dati forniti dal Presidio vadano verificati con maggiore attenzione perché non corrispondono ai dati percepiti dal Corso di Studio sulla base dell'esperienza passata. Il dato è riferito ai CFU conseguiti al 31 dicembre dell'anno successivo a quello della coorte

Media CFU per immatricolato

	2011-2012	2012-2013	2013-2014
	31,8%	**32,6**	**28,2**
% studenti con 5 CFU	**4,8**	**4,5**	**23,6**
%studenti con CFU da 6 a 20	**25,5**	**24,9**	**19,7**
%studenti con CFU da 21 a 40	**46,9**	**41,9**	**28,7**
% studenti con CFU oltre 40	**22,9**	**28.7**	**20,0**

– Il voto medio conseguito agli esami si mantiene stabile con un piccolo miglioramento rispetto al passato. Il dato è riferito all'a.a. 2013-2014 ed è all'incirca intorno al 24,9 (è passato da 24,1 nel 2009-2010 a 24,9 nel 2012-2013). Un lieve miglioramento si nota anche per quanto riguarda la percentuale di studenti che supera l'esame con un voto compreso tra 24 e 27/30 passati dal 30% circa al 40% come mostrato in tabella.

-Esami superati al primo anno

	Media Voti	Tasso superamento esami	Voto da 18 a 23	Voto da 24 a 27
2009-2010	24,1	34%	40,8%	30,5%
2011-2012	24	37,2%	43,3%	34,5%
2012-2013	24,9	42,2%	32,6%	40,7%

-Per quanto riguarda il numero di studenti in mobilità internazionale i dati prodotti dal Presidio sono incompleti e non aggiornati. I dati a disposizione del corso di studio prodotti dal responsabile di dipartimento della mobilità internazionale mostrano un numero di studenti in uscita per il 2013-2014 pari all'incirca al 5%. Il numero degli studenti in mobilità si era già notevolmente ridotto e nel 2012-2013 aveva subito una flessione ancora più marcata risultando essere pari al 3,8%. Dall'indagine svolta dal delegato Erasmus del dipartimento si evince che il numero ridotto di studenti in mobilità è legato al superamento delle prove linguistiche. In alcuni casi, tuttavia, la rinuncia da parte degli studenti risultati vincitori è motivata da ragioni economiche essendo la borsa Erasmus esigua rispetto al costo della vita dei paesi con accordi di mobilità.

In termini di studenti che completano il percorso studi (studenti in uscita) emerge che:

- Il numero dei laureati in corso è molto esiguo essendo stati rilevati dal Presidio solo i laureati degli anni 2012 e 2013. Il numero totale dei laureati è pari a 41 nel 2012 e risulta più che raddoppiato ovvero pari a 88 nel 2014. Di questi circa il 35% si laurea fuori corso. Il dato è molto simile a quello riguardanti le coorti di studenti dei precedenti anni. Se il dato del numero degli studenti fuori corso dovesse essere confermato rivelerebbe una criticità già nota che richiede ulteriori azioni correttive.
- Un dato ulteriore sul profilo dei laureati riguarda il voto di laurea. La percentuale di studenti che si laurea con un voto da 100 a 109 è pari al 35% mentre la maggioranza degli studenti (54,5 %) si laurea con un voto inferiore a 100/110 e solo il 10% con un voto pari a 110/110

Se da un lato la riduzione di alcuni bonus ha ridotto significativamente il voto di laurea, dall'altra vi è il timore che gli studenti non approfondiscano a sufficienza il loro livello di preparazione.
Dati per il 2014 che emergono dall'indagine Almalaurea il numero dei laureati è pari a 184. A una analisi più approfondita si evince però che in tale dato sono compresi i laureati della classe 28 del precedente ordinamento.

Internazionalizzazione

In merito ai dati sull'internazionalizzazione del CdS si rileva un flusso in uscita degli studenti Erasmus (*outgoing*) in aumento rispetto al precedente anno. Nell-a.a. 2013-2014 gli studenti *outgoing* sono stati 29 mentre nel 2014-2015 si è avuto un cospicuo aumento passando a 41 unità. Naturalmente si tratta ancora di una criticità del nostro CdS che andrà sanata con azioni correttive adeguate. Tali azioni tuttavia non riguardano il CdS che cerca di incentivare gli studenti a svolgere periodi all'estero, ma dalla situazione economica attuale e dalla scarsità di risorse devolute dagli Atenei per tali attività. I dati riportati sono rilevati dal responsabile dell'internalizzazione del CdS e non ancora recepiti dalle statistiche ufficiali del Presidio.

Sulla base dei dati esposti emerge che il corso di studi mantiene la propria attrattività. Positivamente va valutata la riduzione del numero degli abbandoni. Tuttavia la riduzione dei CFU acquisiti al primo anno se viene confermata dai dati successivi desta preoccupazioni e necessita di efficaci azioni correttive. Qualche preoccupazione desta altresì l'aumento del numero degli studenti che si laurea con una votazione inferiore a 100/110.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 c. 1: Interventi mirati a ridurre l'incidenza degli abbandoni e dei fuori corso

Azioni da intraprendere

Monitoraggio e controllo degli studenti Fuori corso e/o inattivi**.** Con l'aiuto della segreteria studenti che predisporrà un Rapporto sugli studenti fuori corso verranno effettuate indagini mirate a una conoscenza degli studenti in debito di esame e delle cause del rallentamento degli studi nonché delle difficoltà incontrate nel superamento degli esami.

Modalità risorse , scadenze previste, responsabilità

Predisposizione e distribuzione di un questionario da sottoporre, tramite la segreteria studenti, gli iscritti fuori corso e agli studenti che risultano inattivi allo scopo di indagare i motivi del ritardo nella progressione di carriera.

Obiettivo n 1.c 2 – Verifica qualitativa dei programmi e loro aggiornamento agli standard nazionali e internazionali per aumentare l'attrattività del corso di studio durante l'intero percorso.

Azioni da intraprendere Valutazione nell'ambito del corso di studio dei programmi degli insegnamenti delle discipline del primo anno e secondo anno per verificarne la corrispondenza con

gli standard nazionali e internazionali al fine di migliorare la qualità della formazione.

Modalità risorse , scadenze previste, responsabilità
L'azione prevede incontri con i docenti per una discussione e una valutazione dei programmi di studio delle varie discipline. Agli incontri parteciperanno oltre al coordinatore la componente studenti-docente del corso di studi nella commissione paritetica di dipartimento. Si tratta di un'azione a costo zero che mira a un aggiornamento qualitativo della formazione degli studenti del CdS.

Obiettivo n. 1c. 3 Premialità per l'esame finale

Azioni da intraprendere: Revisione delle premialità per l'esame finale che consideri l'intero curriculum dello studente

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Unica premialità concessa nel corrente a.a. ai fini dell'esame finale è quella riguardante coloro che si laureano in corso. Si è prodotto un aumento del numero dei laureati in corso ma anche la riduzione del voto di laurea. Ciò segnala la volontà degli studenti di accettare qualsiasi voto e di tendere al superamento degli esami per acquisire il bonus di 3 punti previsto per i laureati in corso. A tal fine si rendono necessari:
-Incontri con i coordinatori degli altri corsi di laurea per un più corretta ed equa valutazione dell'esame finale;
- Incontri con gli studenti anche nell'ambito della commissione paritetica per valutare le diverse proposte di revisione.
Si prevede che tale azione venga completata entro maggio 2016.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2a. 1: Analisi dei questionari degli studenti circa la valutazione del corso di studio e dei singoli insegnamenti**.**

Azioni intraprese: -Esame dei suggerimenti degli studenti nell'ambito del Consiglio del corso di Studi. –Contatti informali del coordinatore del corso di studio con i singoli docenti per verificare il carico didattico dei singoli insegnamenti .

Stato di avanzamento dell'azione correttiva
Trattasi di un'azione correttiva che richiede tempo e che non è stata completata. Anche in assenza di particolari criticità del corso di Studio, il coordinatore ha svolto ampia discussione in seno al Consiglio per incentivare i docenti a prendere atto delle criticità evidenziate dagli studenti e a porvi rimedio così come rilevato dall'analisi dei questionari. Tale azione sarà perseguita anche in futuro con le seguenti modifiche. Accanto alle consultazioni con i docenti si rendono necessarie periodiche consultazioni con la Commissione paritetica per esaminare proposte di miglioramento della didattica .

Obiettivo n. 2a.2: Ottimizzazione dell'utilizzo delle aule, destinazione di spazi a sale lettura per studenti. Sebbene le valutazioni degli studenti evidenzino una situazione soddisfacente in cui particolarmente apprezzate sono la reperibilità e la puntualità dei docenti, per rispondere ad alcune esigenze già note - che non emergono con chiarezza dai dati del Presidio- ma che sono pervenute dalle rappresentanze studentesche, si è cercato di intervenire:
a) sull'utilizzazione delle aule in cui si tengono le lezioni;

b) sul miglioramento e sulla destinazione di ulteriori spazi a sale lettura per gli studenti.

Azioni intraprese :
a) Ottimizzazione dell'utilizzo delle aule destinate alle lezioni – anche in considerazione del recupero di talune aule da ristrutturare e per le quali c'è già l'approvazione da parte degli organi di Ateneo.
b) Destinazione di maggiori spazi riservati alle sale lettura nelle biblioteche; individuazione di spazi del Dipartimento attualmente inutilizzati e ridestinazione di taluni di essi a sale lettura per gli studenti .

Stato di avanzamento dell'azione correttiva
L'azione è stata intrapresa e sarà perseguita intervenendo sulla fruibilità e sulla destinazione : a) delle aule per le lezioni; b) degli spazi disponibili per sale di lettura. Mentre la seconda ha avuto esito positivo per quel che riguarda invece maggiori spazi in termini di aule didattiche che richiedono ricognizione e interventi da parte degli organi di Ateneo non si è attuata. La migliore fruibilità delle aule già esistenti e il loro utilizzo a fini didattici è stata effettuata attraverso una maggiore collaborazione con i responsabili del dipartimento di studi aziendali con il quale condividiamo l'intera struttura.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

A partire dall'a.a. 2013- 2014 il questionario è stato leggermente modificato ed è stato diviso in tre sezioni che riguardano

- la valutazione dell'insegnamento
- la valutazione della docenza
- Interesse per la disciplina

Già nel precedente Rapporto non erano emerse criticità legate alla didattica. L'aggiornamento dei dati conferma questo trend positivo. Sono stati esaminati i dati sull'opinione degli studenti iscritti al corso di studi, sia con frequenza superiore sia inferiore al 50%. L'analisi si giova degli ultimi questionari disponibili, relativi all'a.a. 2013/2014 e 2014-2015 (primo sememstre) somministrati agli studenti (https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7054.
Dalle schede di valutazione esaminate emerge che punti di eccellenza o molto soddisfacenti riguardano aspetti essenziali dell'attività didattica e della sua organizzazione. Per quel che concerne l'insegnamento le valutazioni riguardano le conoscenze preliminari possedute, il carico di studio rispetto ai CFU, l'adeguatezza del materiale didattico e le modalità di esame. Il grado di soddisfazione degli studenti sulla qualità generale dell'insegnamento è molto elevato e va da un grado di soddisfazione del 77,6 % alla prima domanda (conoscenze possedute) all'86,4% (modalità di esame). Molto elevati sono anche i gradi di soddisfazione degli studenti sull'efficacia didattica del docente con gradi di soddisfazione che sfiorano e a volte superano il 90%. Per quel che concerne l'interesse per l'insegnamento la soddisfazione complessiva è del 91,2%. Occorre, tuttavia, notare che il grado di soddisfazione degli studenti non frequentanti e/o con frequenza inferiore al 50% sono minori ma ugualmente soddisfacenti. Il 79% di tali studenti ritiene il materiale didattico adeguato allo studio della materia, il 79,5 % ritiene le modalità di esame indicate in modo chiaro e il grado di soddisfazione complessivo per l'insegnamento è dell'87,5%. Ne risulta che tutti i punti relativi alla valutazione degli insegnamenti sono ampiamente soddisfatti essendo il tasso di soddisfazione degli studenti più che positivo.

Relativamente ai suggerimenti per migliorare l'efficacia didattica il 31,5% degli studenti vorrebbe che si alleggerisse il carico didattico complessivo (tale percentuale è aumentata rispetto all'a.a. precedente pari al 30,6), il 39 % auspica l'inserimento di prove intermedie (dato precedente 42,4%). Il 24,1% degli studenti suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico e il 23,5% di fornire più conoscenze di base. Da tali suggerimenti emerge la necessità di fare ancora di più per

incrementare le prove intermedie rispetto alle quali sono state adottate azioni correttive come evidenziato nel RAR precedente, ma ancora insufficienti e sulle quali occorre agire ancora più efficacemente con azioni mirate presso i docenti. Per l'a.a 2014-2015 (I semestre) si riporta pertanto sia per i frequentanti sia per i non frequentanti il grado di soddisfazione degli studenti relativamente alle valutazioni richieste. Il grafico (in Appendice) è stato elaborato dal D:A:F:G Area statistica dell'Ateneo.
Riteniamo tuttavia che vi siano dei punti di attenzione che emergono dall'analisi dei questionari e dalle raccomandazioni di cui occorre tener conto per pianificare le azioni correttive. A questi si aggiungono i seguenti:

1. I dati che sono messi a disposizione dall'Ateneo non sono tempestivi né completamente adeguati alle analisi richieste, probabilmente perché la raccolta dei dati richiede tempo e molte delle indicazioni che vengono date come per esempio il numero di CFU conseguiti dagli studenti sembrano sottostimati.

2. Dall'esame delle valutazioni degli studenti particolarmente importante è la percezione di un carico didattico troppo elevato. Su tale punto, infatti si rilevano criticità che possono essere sanate tenendo conto dei suggerimenti emersi dall' analisi dei questionari degli studenti e che sono i seguenti:

- Inserire prove intermedie viene chiesto ora solo dal 39% degli studenti sia con frequenza superiore sia inferiore al 50% .
- Alleggerimento del carico didattico viene chiesto dal 31, 5 % degli studenti
- Miglioramento della qualità del materiale didattico viene chiesto dal 25% degli studenti
-

Conclusioni: Generale soddisfazione degli studenti dalle risultanze dei questionari. I problemi sollevati saranno oggetto di azioni correttive già all'attenzione dei precedenti RAR.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2c. 1 Intensificare l'utilizzo di prove intermedie

Azioni da intraprendere: generalizzare l'utilizzo di prove intermedie continuando con l'opera di persuasione del passato e con incontri con docenti e rappresentanze studentesche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità[1]
Gli incontri per l'inserimento delle prove intermedie devono avere carattere di ufficialità e possono essere deliberate dal corso di studio se il Consigli lo ritiene opportuno. Tale iniziativa sarà presa dal coordinatore e sarà oggetto di discussione nelle prossime riunioni del Consiglio e in sede di approvazione del RAR.

Obiettivo n. 2c. 2 Ulteriore miglioramento della qualità del materiale didattico e potenziamento di modalità didattiche innovative

Azioni da intraprendere: a) Monitoraggio e verifica del materiale didattico consigliato dai docenti e delle performance degli studenti **;** b) miglioramento della strumentazione tecnica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Verifica dei contenuti dei singoli insegnamenti e dei programmi didattici per fare in modo che siano sempre aggiornati e in linea con gli standard nazionali e internazionali. Si prevedono incontri tra i

docenti e azioni che incentivino i docenti a mettere online le lezioni per agevolare e supportare soprattutto gli studenti che non frequentano assiduamente i corsi. Molto materiale è posizionato on line da parte di docenti delle discipline quantitative ma di più deve essere fatto per quanto riguarda le altre discipline. Esiste già una piattaforma gestita dai docenti di informatica ed è opportuno che venga utilizzata da un numero maggiore di docenti. Sarà cura del coordinatore del corso di laurea prendere contatti con il gestore della piattaforma per individuare le modalità attraverso le quali i docenti possono utilizzarla e quelle per la fruizione da parte degli studenti. Occorre, inoltre, risolvere il malfunzionamento spesso registrato nella strumentazione didattica e il miglioramento degli strumenti gia esistenti nelle aule didattiche. Allo stato spesso si riscontrano problemi tecnici di malfunzionamento che incidono sui ritardi nell'inizio delle lezioni . Il coordinatore si impegna a sollecitare il Dipartimento per lo stanziamento di risorse per investimenti ulteriori nelle dotazioni informatiche delle aule.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n3 a 1 : convenzioni e incontri con rappresentanti di enti pubblici e privati, aziende e ordini professionali

Azioni intraprese: Coinvolgimento degli ordini professionali, imprese , enti privati e pubblici per ricercare le professionalità effettivamente richieste dal mondo del lavoro. Sono stati attivati **-**cicli di incontri e seminari con personalità del mondo del lavoro, delle istituzioni per fornire consigli agli studenti e ai docenti per adeguare il percorso formativo e migliorarne l'efficacia.

Modalità,risorse,scadenze previste,responsabilità
I docenti del CdS si sono fatti promotori di questa azione correttiva e hanno provveduto a implementare con esiti positivi questi incontri che hanno visto la partecipazione di molte personalità del mondo del lavoro e delle istituzioni.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati che si riportano in questa sezione presentano alcuni risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio in Economia e commercio percepita dai laureati. La sintesi dei dati riportati si riferisce alle rilevazioni condotte da Alma laurea, reperibili nella loro interezza sul sito: https://www.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/

Una sintesi del profilo dei laureati triennali in economia e commercio del nostro Ateneo è riportata nella Tavola. I dati si riferiscono all'anno. 2014

1 Profilo laureati in Economia e Commercio (classe L 18 e L33) ANNO 2014

	Profilo laureati in Economia e Commercio, (classe L33) Università degli Studi di BARI
Punteggio medio esami	24,9/30
Voto medio di laurea	97,2
Età conseguimento laurea	24,9
Si ritiene soddisfatto del corso di studio	43%
Regolarità negli studi In corso I anno fuori corso	 30,6 27,4

II anno fuori corso	16,7
Durata media degli studi	4,9
Ritardo alla laurea (media in anni)	1,5

Se si enucleano i dati Almalaurea 2014 (XVIII Rapporto) relativi alla sola classe L33 su un collettivo di 88 laureati si rilevano alcuni cambiamenti da intendersi, migliorativi sotto alcuni aspetti e leggermente peggiorativi sotto altri. Il voto medio agli esami si avvicina al voto medio dei laureati degli altri Atenei e passa da 26,2/30 a 25,4 nel 2013 e a 24,9 nel 2014, così come il voto di laurea medio passa dal 103,4/110 a 98,9/110 nel 2013 e a 97,2 nel 2014. E' da rilevare che tali decrementi vanno ascritti ad alcuni cambiamenti nell'organizzazione del corso di laurea e ai relativi punteggi assegnati all'esame finale. In particolare all'eliminazione di qualsiasi premialità che non sia il conseguimento della laurea nel corso del triennio Ciò spiega l'accettazione di qualsiasi voto nelle singole discipline e la riduzione nel voto medio di laurea. A questo conseguono alcuni risultati positivi. L'età della laurea è infatti diminuita considerevolmente: il 69% dei laureati ha 23 anni e solo l'1% ha un'età tra i 25 e i 26 anni. Complessivamente il giudizio dei laureati sulla didattica è pienamente positivo con l'80% dei laureati che si ritiene soddisfatto (dato che coincide con le rilevazioni dei questionari).
I dati riportati dal Presidio sono conformi a quelli di Almalaurea. Per la sola classe L33 i dati rilevatii sono i seguenti :

	Dati rilevati		
Laureati in corso,	2011	2012	2013
Totale laureati in corso	**0**	**41**	**55**
Totale laureati fuori corso	**0**	**0**	**33**
Di cui 1 anno fuori corso	0	0	33
Totale IC+FC	**0**	**41**	**88**

Voto di laurea:	*dati rilevati*		
	2011	2012	2013
minore di 100	0	9	48
da 100 a 109	0	23	31
110 e 110 e lode	0	9	9
Totale laureati	**0**	**41**	**88**

Per quanto riguarda i rapporti con il mondo del lavoro, l'occupabilità è stata favorita attraverso eventi e seminari con studiosi e esperti del mondo delle professioni per integrare le conoscenze teoriche e con stage e tirocini presso enti, imprese e ordini professionali.. Nell'a.a. 2014-2015 sono stati organizzati diversi seminari a livello di corso di studio e anche di Ateneo per favorire l'incontro con esperti che hanno illustrato le competenze necessarie per alcune occupazioni nell'ambito bancario, assicurativo, mercati finanziari. Occorre tuttavia rilevare che circa l'80% degli studenti con

laurea triennale prosegue il percorso di studi in un corso di laurea magistrale.
Del collettivo selezionato per il 2014 pari a88 laureati risulta che il 19% lavora , il 31,5 % è alla ricerca di un lavoro. Il 14,3% ha un lavoro stabile mentre il 92,9% lavora part time. Il dato che emerge è che anche gli studenti iscritti alla laurea magistrale sono alla ricerca di un lavoro e che il tempo dalla laurea stimato per il reperimento del primo lavoro è pari a 2,9. Queste brevi informazioni sono integrate dalle tabelle riportate in Appendice.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3c 1 Rafforzamento della componente tirocini e ricerca di ulteriori partner per convenzioni

Azioni da intraprendere. Ricerca di partner e **r**icognizione sistematica delle opinioni di enti, aziende e ordini professionali sul percorso di studi e le competenze professionali acquisite dai laureandi.

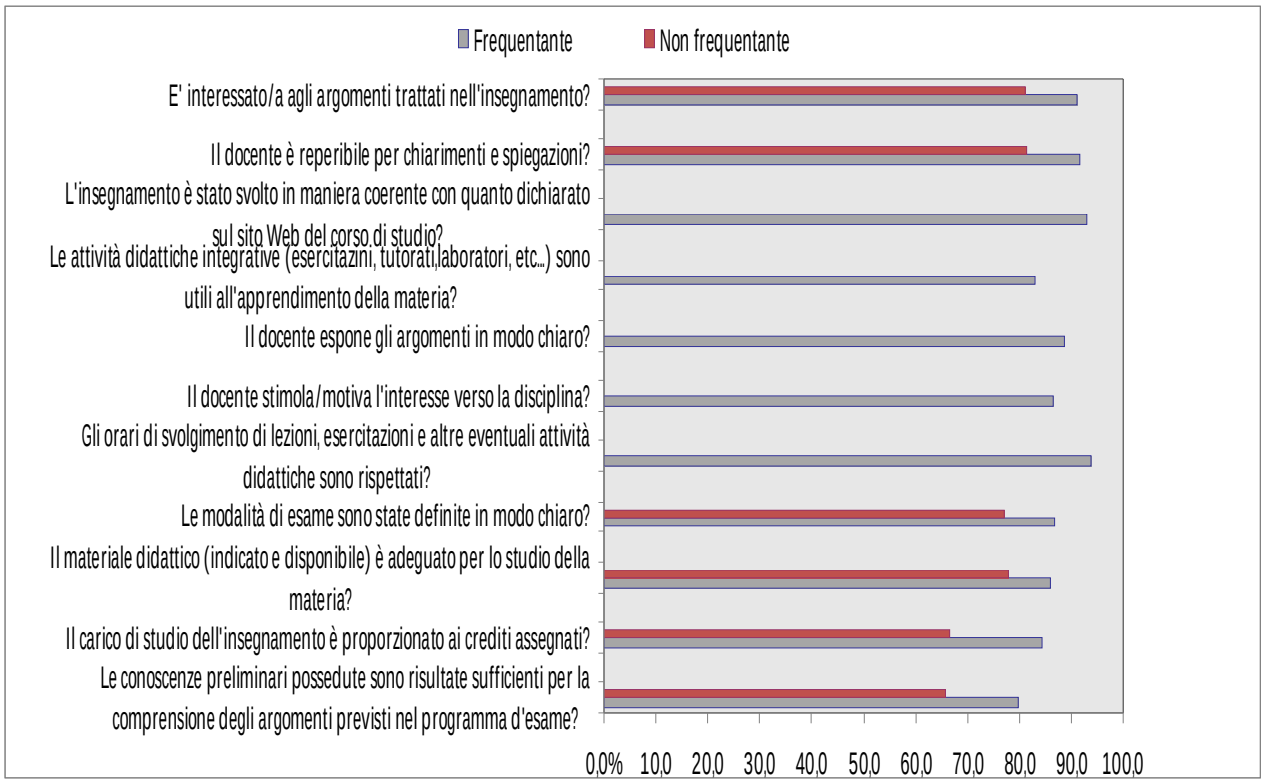
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità[2]
Per gli studenti che vogliono immettersi sul mercato del lavoro è necessario favorire attività di stage e tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati. Ciò richiede una ricerca e il mantenimento di contatti con il mondo del lavoro. Tali contatti richiedono un'azione sistematica e organizzata che coinvolga non solo il corso di laurea ma il Dipartimento e l'Ateneo. Tali contatti sono stati carenti nell'ambito del corso di studi e quindi occorre rafforzare la componente tirocini poiché attraverso i contatti con aziende, enti e istituzioni si facilita l'inserimento nel mondo del lavoro. Per rendere sistematici i contatti e valutare l'efficacia dei tirocini occorre predisporre questionari informativi. Responsabile di tale attività sarà l'intero dipartimento congiuntamente al personale tecnico addetto alla gestione di tirocini e *stages.*

APPENDICE

OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA DIDATTICA - I SEMESTRE a.a. 2014/15
CORSO DI STUDIO: ECONOMIA E COMMERCIO

VALUTAZIONE	% Soddisfazione
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	*79.8%*
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	*84.3%*
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	*86.0%*
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	*86.7%*
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	*93.9%*
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	*86.4%*
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	*88.6%*
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati,laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	*83.1%*
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	*92.9%*
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	*91.7%*
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	*91.2%*

CONFRONTO DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI
I semestre 2014-2015



Opinioni Laureati 2014
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche

Collettivo Selezionato:

anno di laurea: 2014
tipo di corso: laurea di primo livello Ateneo: Bari - Dipartimento: Scienze economiche e metodi matematici (Dip.)
gruppo disciplinare: economico-statistico classe di laurea: scienze economiche (L-33, 28)
corso di laurea (post-riforma): economia e commercio (L-33)

PROFILO DEI LAUREATI (2014)	Collettivo selezionato
Numero dei laureati	184
Hanno compilato il questionario	179

1. ANAGRAFICO	Collettivo selezionato
Genere (%)	

maschi	*54,3*
femmine	*45,7*
Età alla laurea (%)	
meno di 23 anni	*45,7*
23-24 anni	*49,5*
25-26 anni	*4,9*
27 anni e oltre	-
età media alla laurea	**23,2**
Cittadini stranieri (%)	***1,1***
Residenza (%)	
stessa provincia della sede degli studi	*68,5*
altra provincia della stessa regione	*22,8*
altra regione	*8,7*

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	**Collettivo selezionato**
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
decisamente sì	*19,6*
più sì che no	*59,2*
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
decisamente sì	*8,4*
più sì che no	*49,7*
Valutazione delle aule (%)	
sempre o quasi sempre adeguate	*6,7*
spesso adeguate	*27,9*
Valutazione delle postazioni informatiche (%)	
erano presenti e in numero adeguato	*13,4*

erano presenti, ma in numero inadeguato	*53,6*
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)	
decisamente positiva	*18,4*
abbastanza positiva	*51,4*
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)	
decisamente sì	*13,4*
più sì che no	*63,7*
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)	
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	*55,9*
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	*4,5*
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	*29,6*
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	*6,1*
non si iscriverebbero più all'università	*3,4*

9. **PROSPETTIVE DI STUDIO**

Intendono proseguire gli studi (%)	**92,2**
altra laurea triennale	-
laurea magistrale	**83,8**
dottorato di ricerca	-
diploma accademico (Alta Formazione Artistica e Musicale)	-
scuola di specializzazione post-laurea	0,6
master universitario	5,0
altro tipo di master o corso di perfezionamento	1,1
tirocinio, praticantato	0,6
attività sostenuta da borsa o assegno di studio	-
altre attività di qualificazione professionale	1,1
non intendono proseguire	7,8

. Condizione occupazionale	Collettivo selezionato
Condizione occupazionale e formativa (%)	
Lavora e non è iscritto alla magistrale	4,1
Lavora ed è iscritto alla magistrale	15,1
Non lavora ed è iscritto alla magistrale	79,5
Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca	1,4
Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca	-
Condizione occupazionale (%)	
Lavora	19,2
Non lavora e non cerca	49,3
Non lavora ma cerca	31,5
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	**47,9**
Quota che lavora, per genere (%)	
Uomini	17,5
Donne	21,2
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	13,7
Non ha mai lavorato dopo la laurea	67,1
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	**21,9**
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	**33,3**

4.	Collettivo

Ingresso nel mercato del lavoro	selezionato
Numero di occupati	**14**
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)	
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	35,7
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	14,3
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	50,0
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,3
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,7
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	2,9

5. Caratteristiche dell'attuale lavoro	Collettivo selezionato
Tipologia dell'attività	

lavorativa (%)	
Autonomo effettivo	7,1
Tempo indeterminato	7,1
Totale stabile	**14,3**
Contratti formativi	7,1
Non standard	42,9
Parasubordinato	-
Altro autonomo	14,3
Senza contratto	21,4
Diffusione del part-time (%)	**92,9**